



COMUNE di FROSINONE



COMUNICATO STAMPA: SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA (SIA)

A partire dal 2 settembre 2016, nei 23 Comuni del Distretto Sociale B di Frosinone (Amaseno, Arnara, Boville Ernica, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Falvaterra, Ferentino, Frosinone, Fumone, Giuliano di Roma, Morolo, Pastena, Patrica, Pofi, Ripi, San Giovanni Incarico, Strangolagalli, Supino, Torrice, Vallecorsa, Veroli e Villa Santo Stefano) sarà possibile, per i cittadini interessati, presentare la domanda di accesso al Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA).

Si tratta di una misura di contrasto alla povertà estrema, varata dal Governo con il D. M. 26 maggio 2016 (pubblicato sulla G.U. 18 luglio 2016, n. 166), che prevede l'erogazione di un contributo economico di durata annuale, associato ad un progetto personalizzato di attivazione ed inclusione lavorativa e sociale. Può essere considerato una misura "ponte", che anticipa alcuni elementi essenziali del reddito di inclusione, in attesa che si completi l'iter parlamentare attuativo della legge delega per il contrasto alla povertà.

Possono accedere al contributo i cittadini italiani o comunitari (o un familiare titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente), come pure i cittadini stranieri in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo. Al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio, i richiedenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Residenza sul territorio nazionale da almeno due anni;
- Presenza nel nucleo familiare di almeno un minore o un figlio disabile o una donna in stato di gravidanza accertata;
- Reddito ISEE uguale o non superiore ad € 3.000,00;
- Non aver percepito da parte di nessuno dei componenti del nucleo, nel mese antecedente la richiesta, trattamenti economici di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale a qualunque titolo concessi da Stato o altre Pubbliche amministrazioni, di importo superiore ad € 600,00 mensili;
- Non aver percepito da parte di nessun componente del nucleo NASPI, ASDI o altri ammortizzatori a sostegno del reddito a seguito di disoccupazione involontaria;
- Non possedere autoveicoli immatricolati per la prima volta nei 12 mesi antecedenti la richiesta ovvero non possedere autoveicoli di cilindrata superiore a 1300 cc o motoveicoli superiore a 250cc immatricolati per la prima volta nei tre anni antecedenti.

La richiesta deve essere presentata al Comune di residenza mediante la compilazione di uno specifico modulo, predisposto dall'INPS, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nel quale oltre a richiedere il beneficio deve essere dichiarato il possesso dei requisiti per l'accesso al beneficio. Al momento della domanda il richiedente deve essere in possesso di una certificazione ISEE in corso di validità e di regolarità.

Il SIA prevede l'erogazione di un contributo economico subordinato all'accettazione ed attivazione di un progetto personalizzato di inclusione sociale e lavorativa, che instaura un patto tra famiglie e servizi che implica reciproca assunzione di responsabilità ed impegni.

Il contributo economico ha un importo mensile determinato in ragione della composizione del nucleo familiare (da € 80,00 per un solo componente a € 400,00 per nuclei di quattro o più componenti) ed è accreditato bimestralmente su una Carta ricaricabile, con cui è possibile effettuare acquisti nei supermercati, alimentari, farmacie e parafarmacie con circuito Mastercard e per il pagamento delle bollette. Dà inoltre diritto ad uno sconto del 5% su acquisti in negozi e farmacie convenzionate e consente di accedere alla tariffa elettrica agevolata.

Il sistema di gestione del SIA è articolato e complesso e coinvolge vari soggetti, ciascuno con proprie competenze: i singoli Comuni, i Distretti socio-assistenziali, l'INPS e Poste Italiane.

I Comuni ricevono le domande e effettuano alcuni controlli preliminari; l'INPS effettua ulteriori controlli e procede alla valutazione del bisogno dei nuclei richiedenti dopodiché trasmette ai Comuni l'elenco dei beneficiari e a Poste Italiane (Gestore della carta SIA) le disposizioni di accredito del beneficio. Gli Ambiti territoriali (Distretti socio-assistenziali) promuovono la predisposizione e l'attuazione, in favore dei beneficiari, di un progetto personalizzato volto al superamento delle condizioni di povertà e all'inserimento socio-lavorativo, attraverso il Servizio Sociale professionale, in accordo con la rete dei servizi territoriali ed in particolare i Centri per l'Impiego. Poste Italiane distribuisce le carte SIA ai titolari ed esegue gli accrediti bimestrali.

Anche i beneficiari sono parte attiva del sistema: devono sottoscrivere per adesione il progetto personalizzato di presa in carico ed impegnarsi, pena la revoca del contributo, ad osservarne i contenuti.

Per quanto riguarda il Distretto Sociale B, di cui il Comune di Frosinone è Capofila, per ulteriori informazioni circa la presentazione delle domande, interessati possono rivolgersi ai Servizi Sociali dei singoli Comuni, nei giorni ed orari di ricevimento del pubblico.

Per il Comune di Frosinone, dal 2 settembre 2016, le istanze SIA dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo, Piazza VI Dicembre – Frosinone; per informazioni i cittadini interessati possono rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali, ubicato in via Armando Fabi snc, presso lo Sportello per la Famiglia, nei giorni di: lunedì, mercoledì e venerdì, con orario 10.00/12.00 (il lunedì e mercoledì anche 15.30/16.30). La modulistica è reperibile on-line sui siti web: dell'INPS, del Distretto Sociale B (www.distrettosocialefrosinone.it) e del Comune di Frosinone (www.comune.frosinone.it) ed in forma cartacea presso la suddetta sede dei Servizi Sociali.

Il Dirigente del Settore Servizi Sociali
Avv. Antonio Loreto

L'Assessore Servizi Sociali
Dr. Carlo Gagliardi